A cura di

Patrizia Cacciani, Letizia Cortini, Roberto Lorenzetti

informazioni per l'iscrizione e la partecipazione

Per partecipare è necessario telefonare o inviare, entro venerdì 20 marzo, una e-mail di richiesta, con indicazioni del nome, della qualifica, dei recapiti. Chi volesse/potesse partecipare solo a uno dei due laboratori, dovrà comunicarlo subito.
Agli incontri potranno partecipare, su indicazione degli insegnanti, anche alcuni studenti, per un massimo di due per ciascun docente, particolarmente motivati, che potranno quindi svolgere funzione di tutor presso i loro compagni, durante la raccolta dei materiali e per le loro successive utilizzazioni, organizzazione e valorizzazione.
Si consiglia, per chi ne fosse dotato, di portare tablet o pc portatili personali, nonché chiavette usb da almeno 4 GB.
Numero massimo di partecipanti: 40 persone.
Sarà rilasciato un attestato di partecipazione.
I

**Informazioni e prenotazioni**:
Archivio di Stato di Rieti,
**as-ri@beniculturali.it**
t. 0746 204297
fax 0746 481991

Archivio di Stato di Rieti,
**as-ri@beniculturali.it**
t. 0746 204297
fax 0746 481991

LUCE CINECITTÀ

MiBACT Archivio di Stato di Rieti

**LE FONTI CINEMATOGRAFICHE E FOTOGRAFICHE NELLA DIDATTICA E NELLA RICERCA STORICA**

# Vita pubblica e riti quotidiani nelle memorie visive reatine del Novecento

***Seminario di studio e di aggiornamento professionale***

***per insegnanti e operatori culturali***

## Rieti – Archivio di Stato

27 marzo, 16-17 aprile 2015

## Presentazione

L'Archivio fotocinematografico Luce Cinecittà e l'Archivio di Stato di Rieti organizzano un seminario di approfondimento sull'importanza delle fonti filmiche e fotografiche per la scuola e per l'insegnamento della storia. L'iniziativa prevede una prima giornata di introduzione alla storia locale e alla storia dei linguaggi cinematografici e fotografici, di riflessione sull'importanza della valorizzazione delle memorie locali intrecciate alla "grande" storia e sulle metodologie di recupero delle stesse. Seguiranno, a distanza di venti giorni - durante i quali i partecipanti reperiranno le fonti presso i propri archivi di famiglia, nonché di enti e associazioni locali - due laboratori di analisi e riuso didattico soprattutto dei documenti raccolti (fotografie, film amatoriali, cartoline, registrazioni sonore, lettere e diari). Le metodologie di trattamento e valorizzazione privilegeranno, in sede di laboratorio, soprattutto le fonti relative alla storia pubblica, o privata che si fa pubblica, i luoghi/eventi chiave delle comunità locali, rappresentativi della socialità e dei riti collettivi nel reatino: la "chiamata alle armi" per la Grande Guerra, le piazze e i monumenti, le feste private e collettive, laiche e religiose, il lavoro collettivo, la rivoluzione verde di Strampelli e la battaglia del grano, il turismo e la montagna del Terminillo, i fenomeni di emigrazione/immigrazione, l'arrivo della "modernità", le trasformazioni sociali. L'iniziativa sarà rivolta agli insegnanti delle scuole medie superiori di I e II grado, ai docenti universitari, a ricercatori, educatori, formatori, operatori culturali del territorio. Le attività di laboratorio saranno finalizzate all'acquisizione di competenze anche delle tecniche di messa in sicurezza dei supporti delle fonti raccolte e di catalogazione dei documenti su piattaforme web based. Infine, i partecipanti saranno coinvolti nella ideazione, organizzazione, realizzazione direttamente sul web, di racconti/percorsi, che, con l'uso delle fonti raccolte, narrino o restituiscano memorie dimenticate o invisibili.

L'Archivo Luce metterà a disposizione i propri materiali foto-cinematografici sui temi indicati, per confrontarli con i materiali iconografici custoditi presso gli archivi locali, statali, pubblici, privati, nonché le proprie piattaforme on line di catalogazione, di valorizzazione per la didattica, le proprie banche dati. Verrà realizzato un sito on line, aperto e in aggiornamento sistematico, sul portale "didatticainluce.com", denominato "Le memorie visive reatine", che potrà continuare ad essere implementato, successivamente agli incontri seminariali, anche autonomamente, da insegnanti e studenti.

**venerdì 27 marzo 2015 ore 15.00-18.00**

### Archivi, storia, linguaggi, forme

I sessione (Patrizia Cacciani e Letizia Cortini)

Gli archivi audiovisivi: l'archivio Luce e il suo patrimonio. Un giacimento inesauribile per la scuola.
Le specificità linguistiche e narrative, le potenzialità creative delle fonti fotografiche e filmiche.
Le immagini fisse e in movimento: fonti per lo studio della storia e per il recupero della memoria, fonti per fare storia, fonti agenti di storia.
Cercare, raccogliere, digitalizzare, descrivere, valorizzare le immagini in movimento e fisse.
Indicazioni metodologiche per le attività di ricerca delle fonti, che verranno utilizzate nei laboratori successivi

2 sessione (Roberto Lorenzetti) Alcune tematiche di indagine

- *La Grande Guerra nelle memorie locali*
- *Storia sociale del Terminillo*
- *Civiltà contadina, storia agraria e memoria del Novecento*

## Memorie locali e immagini: laboratori didattici

cura di Patrizia Cacciani e Letizia Cortini

**giovedì 16 aprile 2015 ore 15.00-18.00**

*I Laboratorio*

### La memoria visiva del Novecento reatino: vita pubblica e privata, sociale ed economica

Analisi, organizzazione per temi e cronologie, nonché per provenienza, delle fonti audiovisive e fotografiche reperite dai partecipanti.
Tecniche di trattamento descrittivo per la valorizzazione sul web. Progettazione di percorsi storico/narrativi per il web con l'uso anche di altre fonti.
Proiezione e analisi di brani di fonti filmiche primarie, di fonti secondarie, di fonti "derivate", realizzate grazie a un riuso creativo dei materiali d'archivio.

**venerdì 17 aprile 2015 ore 15.00-18.00**

*II Laboratorio*

### La memoria visiva della Grande Guerra nel reatino: persone, famiglie, luoghi pubblici e privati la raccontano

Confronto tra le fonti locali reperite dai partecipanti e quelle nazionali e internazionali sulla Grande Guerra.
La ricerca delle fonti sulla Prima Guerra Mondiale sul web.
Scelta e costruzione di unità didattiche. Progettazione di percorsi storico/narrativi multidisciplinari con l'uso delle fonti locali e loro valorizzazione sul web. Proiezione e analisi di brani di fonti filmiche primarie, di fonti secondarie, di fonti "derivate", realizzate grazie a un riuso creativo dei materiali d'archivio.